

# POVERI: UNA GIORNATA PER LORO

**Papa Francesco** a conclusione del giubileo della misericordia ha voluto indire una giornata mondiale dei poveri che si terrà ogni anno la domenica precedente la festa di Cristo Re.

\* Non è una giornata contro le povertà, ma è **una giornata dei poveri**. In questa occasione si vorrebbe guardare i nostri poveri nel volto, vedere il loro viso scavato dalle sofferenze, dalle loro storie di vita dura, da privazioni, da isolamento e pregiudizio. Fissare i loro occhi che penetrano nel profondo; occhi raramente luminosi, spesso velati da lacrime. Occhi che si illuminano alla prima parola amichevole o ad un tono di voce che instaura relazione. Questa vuole essere una giornata in cui ci fermiamo per aprire i nostri cuori e accogliere i loro cuori che chiedono affetto. Una giornata per sentire le loro grida che chiedono comprensione, chiedono giustizia, opportunità, eliminazione dei pregiudizi.

\* E' una giornata che ci aiuta a vedere i poveri, ma anche a **sentire le loro richieste** che spesso vanno molto oltre l'aiuto materiale. Sono grida di aiuto per ottenere una vita più vivibile, una umanità più piena, senza pregiudizi, senza esclusione, marginalità. Richieste accorate per essere aiutati a rimettersi in pista con il passo degli altri, con il passo della comunità.

\* Inoltre questa giornata vuole essere **un richiamo forte** alle nostre comunità cristiane che a volte si lasciano condizionare da stili di vita consumistici, borghesi, chiusi nei privilegi ed egoisti. Occorre che tutti assieme ci aiutiamo a prendere consapevolezza che la povertà non è una malattia incurabile. Si può guarire. Occorre però essere aiutati, avere qualcuno che tenda la mano. Allora dobbiamo **interrogarci su come vediamo i poveri**, sul posto in cui li collochiamo nel nostro cuore e nella nostra comunità. Come credenti è necessario che riscopriamo la predilezione che Gesù ha avuto per i poveri.

\* Questa giornata ci deve aiutare ad a convertire il nostro cuore a prendere coscienza che **i poveri non sono un problema**, ma sono una preziosa risorsa a cui attingere per accogliere e vivere pienamente l'essenza del nostro essere cristiani. La carità a cui il Vangelo ci chiama non è un pio sentimento da tirare fuori in qualche occasione, ma è lo stile di vita del cristiano. Se nel nostro cuore prevale l'esclusione, la chiusura, l'egoismo, l'indifferenza non siamo cristiani. Forse abbiamo veramente bisogno di una vera conversione del cuore e della nostra vita.

\* Papa Francesco nel messaggio indetto per questa giornata invita le comunità cristiane a rispondere al fenomeno della povertà con una nuova visione della vita e della società. Se tutti **ci impegnassimo seriamente a sradicare la povertà dal mondo**, a debellare la fame e la miseria potremmo realizzare una società più a misura d'uomo, più umana, più vivibile, più accogliente. Potremmo veramente costruire un luogo di fraternità, di comunione, di pace, di giustizia. Con poca fatica da parte di tutti potremmo stare bene realizzare il bene comune. Lavorare in questa prospettiva è lavorare per il Regno dove nessuno è escluso, nessuno è diverso.

*Nino Mana*